

Resoconto riunione coordinamento politico Coalizione Civica per Pescara del 18 settembre 2019

Presenti: Francesca Cristini, Letizia D'Alberto, Stefano Civitarese, Laura Di Russo, Alessandra Nepa, Bruno Pace, Ivano Martelli

1. La prima questione discussa riguarda l'attivazione dei gruppi di lavoro, di cui nel frattempo è giunta la richiesta di costituzione del gruppo di lavoro su "politiche di genere", proposta da Irene Marrone, Francesca Cristini e Benedetta La Penna. In base al regolamento approvato dall'assemblea il gruppo stabilirà le modalità di riunione, lavoro, etc. e nominerà una/o referente che entrerà a far parte del coordinamento.

Pur auspicando che vi siano altri gruppi, tanto tematici quanto territoriali, che si formino spontaneamente, si conviene sulla necessità di favorire la costituzione dei gruppi di lavoro attraverso una specifica assemblea a questo dedicata. A tal proposito si decide di proporre all'assemblea di individuare come gruppi tematici quelli corrispondenti ai dipartimenti indicati nel programma elettorale:

- territorio, mobilità e infrastrutture;
- politiche sociali [e di genere];
- ambiente, fiume e mare;
- sviluppo economico;
- cultura, arte e spettacolo;
- finanza e tributi;
- organizzazione, risorse umane e piano strategico.

L'assemblea si terrà in una data da individuare nella prima decade di ottobre, in un luogo aperto al pubblico, per esempio ristorante Villa De Riseis.

L'assemblea sarà essenzialmente dedicata a illustrare e discutere la logica e il funzionamento dei gruppi di lavoro e poi a raccogliere le adesioni dei soci nei diversi gruppi.

Si sottolinea l'importanza di avviare anche la costituzione dei gruppi territoriali, per favorire l'aggregazione nei quartieri e la possibilità di avviare azioni di cittadinanza attiva. A questo proposito abbiamo deciso di affidare a Ivano Martelli la delega relativa al coordinamento dei gruppi territoriali.

Fondamentale è anche il concreto avvio del lavoro dei gruppi funzionali, di stretto supporto al coordinamento politico, dei quali si decide di istituire il gruppo Comunicazione e quello Organizzazione e risorse umane, le cui referenti sono Loredana di Paolo e Tatiana Conetti.

2. Si discute della necessità di organizzare l'iniziativa politica nei confronti dell'amministrazione della città. A questo riguardo si conviene di istituire un apposito gruppo funzionale che si occupi del monitoraggio del programma dell'amministrazione e della formulazione di proposte di specifici provvedimenti o politiche. In stretta connessione con il gruppo comunicazione tali iniziative dovranno:

- essere fatte conoscere alla città e agli amministratori nei modi di volta in volta più appropriati (comunicati/conferenze stampa; sit-in; assemblee pubbliche; richieste di audizioni in commissioni consiliari, etc.);
- eventualmente condivise con consiglieri di opposizione per essere portate in consiglio.

Per avviare questa attività Stefano Civitarese redigerà una bozza di un documento di osservazioni sul programma dell'amministrazione Masci.

3. Decidiamo di rinviare in primavera l'organizzazione del convegno in tema di "città vivibili" che richiede uno sforzo organizzativo notevole. Decidiamo però di organizzare entro il tardo autunno una iniziativa pubblica al fine di rilanciare la presenza dell'associazione sul territorio che abbia la finalità di discutere la nostra "missione" con

qualche personaggio pubblico di “richiamo”. Si sono ipotizzati vari nomi tra cui Erri De Luca; Mercalli; Tozzi-Niccolò Fabi, con i quali si cercherà di prendere contatto.

Per il luogo occorrerà individuare una sala sulla base del miglior rapporto costi/attrattività/dimensioni. Per questi aspetti vengono delegate Francesca Cristini e Laura Di Russo.

4. Su logistica e organizzazione, si prende atto dei costi piuttosto notevoli del conto presso Banca Etica e si decide quindi di individuare quale altra banca offra le condizioni più favorevoli e modiche per l’apertura di conto corrente.

Si decide altresì di utilizzare il fondo di cassa al momento disponibile per stampare nuove tessere e far realizzare delle bandiere.